

Essere Catechista

“So-Stare” con Gesù per andare e portare frutto!

Sabato 7 maggio tutte le Catechiste e i Catechisti dell’Iniziazione Cristiana della nostra Comunità sono stati invitati a trascorrere una giornata di ritiro presso i Padri della Consolata di Bevera, accompagnati da don Fabrizio e don Antonio: un tempo prezioso di sosta nella complessità della vita di ciascuno di noi.

In particolare, durante la mattinata, abbiamo meditato sul Vangelo della domenica (Gv. 15,9-17), seguito da un tempo di silenzio e meditazione personale per far risuonare nel cuore le parole e le frasi più significative ascoltate. Dopo un semplice pranzo in compagnia, tra chiacchiere e risate, abbiamo condiviso le nostre esperienze concrete di servizio nella Catechesi, cercando di mettere a fuoco anzitutto i segni belli per contagiarsi nella gioia.

Tante le riprese dalla Parola di Dio letta al mattino: “rimanete”, “amici”, “gioia piena”, “portare frutto”.

Nella nostra missione siamo costantemente alla ricerca di nuove forme di coinvolgimento dei piccoli a noi affidati, per accompagnarli a vivere un’esperienza di Gesù. Riscopriamo l’importanza di distinguere la Catechesi da un approccio scolastico: non sono certo



contenuti e programmi a fare la differenza, ma la *relazione* con i bambini e con le loro famiglie e il continuo *affidamento* a Gesù, che va ben oltre il poco o il tanto che facciamo!

Questa giornata è stata l’occasione per conoscerci meglio, per condividere idee e pensieri, per immaginare nuovi linguaggi e per riscoprire la bellezza e la serenità che solo un tempo insieme a Gesù regala: un tempo autentico.

Musica Sacra

Concerto in chiesa a Valle Guidino



La Comunità Pastorale propone un concerto di musica sacra con il maestro Gianluca Origgi. La musica sarà accompagnata dal commento di alcune edicole mariane presenti nella nostra Comunità tenuto dal professor Alessandro Barucchelli.

La serata di terrà **sabato 28 maggio** alle ore 21.15, al termine della S. Messa vigiliare, nella chiesa “S. Maria Assunta” di Valle Guidino. Ingresso libero.



Centro Culturale
San Clemente

Cazzano
Besana in Brianza

organizza



Cena
“PUGLIESE”
11 Giugno 2022

Prenotazioni entro l’8 Giugno 2022
al numero 347.8968964

Presbiteri,
Religiosi
e Religiose
della Comunità

don Mauro Malighetti
Cellulare 349 5096645
Telefono 0362 995166

*Parroco e responsabile
Comunità Pastorale
Referente per Besana capoluogo
e Vergo Zoccorino*

don Fabrizio Vismara
Cellulare 348 7308731
Telefono 0362 995213

*Vicario parrocchiale
e responsabile Pastorale Giovanile
Referente per Valle Guidino*

don Paolo Gattinoni
Cellulare 339 4876790
Oratorio Villa R. 0362 1792084

*Vicario parrocchiale
Referente Pastorale dei Malati
Referente per Villa Raverio*

don Antonio Anastasi
Cellulare 334 7563021
Telefono 0362 96181

*Vicario parrocchiale
Referente per Calò*

don Piero Salvioni
Cellulare 338 4616262

*Vicario parrocchiale
Referente Pastorale dei Malati
Referente per Montesiro*

don Alessandro Longhi
Telefono 0362 96016
Residente, Vergo Zoccorino

don Raimondo Riva
Cellulare 333 9708986
Residente, Besana

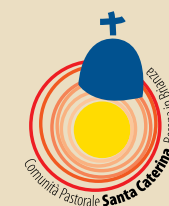
diacono Renato Corbetta
Cellulare 333 2328210
*Referente Pastorale
Battesimale e Liturgica*

Laura De Capitani
Consacrata Ordo Virginum
Cellulare 339 7897212
Collaboratrice Past.le Giovanile

Simonetta De Capitani
Consacrata Ordo Virginum
Cellulare 333 3319638
Telefono 0362 941160
Collaboratrice Pastorale

Comunità Religiose
Padri Camilliani
Visonta 0362 994548
Suore Domenicane
Besana 0362 995448
Ancelle della Divina Provvidenza
Rigola 0362 967990

Vita della Comunità
Informatore della Comunità Pastorale
Santa Caterina di Besana in Brianza
Per segnalazioni alla redazione
vitadellacomunita@cpbesana.it
Per approfondimenti
www.cpbesana.it



Vita della Comunità

Informatore quindicinale - Anno 14 - n.
dal 22 maggio al 5 giugno

10

Occhi e bocca

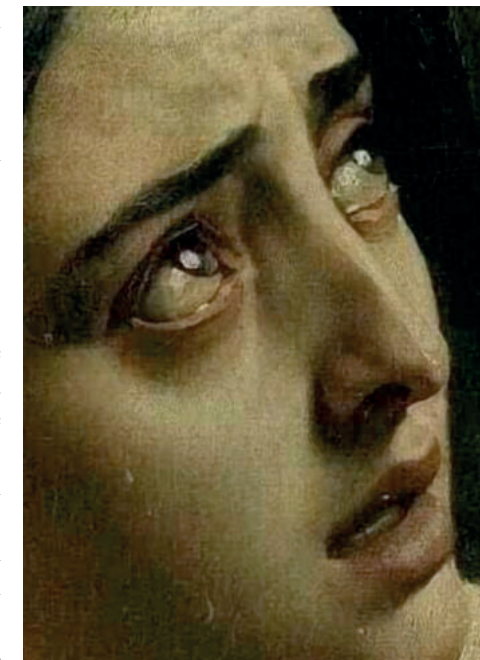
Gli occhi dicono quello che uno è; la bocca, quello che è diventato!

Riprendendo un libro che avevo letto un po’ di anni fa, tra le pagine ho trovato un segnalibro con questa frase di un romanziere inglese morto nel 1933.

C’è, dunque, un linguaggio degli occhi che è certamente più sincero e spontaneo. Gli occhi, infatti, sono lo specchio dell’anima, recita un proverbio! Un linguaggio, certo, da decifrare, ma prezioso per cogliere l’interiorità di una persona: non per nulla gli innamorati, esaurite le parole, si guardano negli occhi e quella diventa la comunicazione più intima e profonda.

Una madre, guardando negli occhi il proprio figlio, prima che apra la bocca, già intuisce cosa vuole dire! È con gli occhi che per primo percepiamo il mondo attorno a noi!

E poi c’è la parola che fuori esce dalla bocca, spesso come un fiume in piena, altre volte quasi con il contagocce. È questa la rappresentazione sperimentale di quello che siamo diventati, attraverso le scelte ora squinternate ora sorvegliate della nostra personalità.



Sulla parola come cartina di tornasole della persona, tutte le culture e le spiritualità si sono accanite con molteplici insegnamenti. Ne ricordo solo uno, tratto dal libro biblico dei Proverbi: “Una parola detta al momento opportuno è come un’arancia d’oro su di un piatto d’argento. Come è bella una parola detta al momento opportuno.” (Pr. 25, 11)

Tante volte capita, però, che le nostre parole feriscano il nostro interlocutore, fino ad umiliarlo.

Ecco allora l’urgenza di un sano discernimento, che ci renda capaci di dire la verità a tempo opportuno e con un linguaggio appropriato. Non tutto quello che passa per la nostra mente deve essere detto! Occorre recuperare la gentilezza nel nostro linguaggio.

Preparandoci alla Festa di Pentecoste invociamo la luce dello Spirito Santo che possa illuminare il nostro intelletto a “saper parlare e tacere” lasciando che i nostri occhi si allenino a mostrare la nostra interiorità. Dio, infatti, non si ferma all’apparenza, ma guarda al cuore, all’interiorità!



don Mauro, parroco

Veglia per le Vocazioni

Incontro con i preadolescenti e le loro famiglie

Venerdì 6 maggio, in Basilica a Besana, ai preadolescenti e alle loro famiglie è stata proposta una Veglia di Preghiera per le Vocazioni di speciale consacrazione, in preparazione alla Giornata Mondiale delle Vocazioni.

La serata era stata progettata e realizzata dai giovani della Comunità con i loro educatori: *chi sono le persone più vicine a noi che possono raccontarci qualcosa riguardo al proprio essere consacrati al Signore?*

È nata così l’idea di realizzare delle interviste a qualcuno che è vicino a noi ora o che lo è stato in passato.

Abbiamo ascoltato così pezzetti di storia e di vocazione di Laura De Capi-

tani, consacrata nell’Ordo Virginum, dei Sacerdoti che abbiamo conosciuto come seminaristi: Jonathan (ora in Venezuela), Cao (tutt’ora studente a Roma, in attesa di rientrare in Vietnam), Alessandro Sacchi (ora coadiutore a Malnate, in provincia di Varese), del diacono Manolo Lusetti che diventerà Sacerdote a giugno e infine dei “nostri” don Mauro, don Antonio e don Fabrizio.

Sul sito della Comunità Pastorale possiamo rivedere la loro testimonianza, che abbiamo gustato insieme ai preadolescenti e ai loro genitori, in una serata di Preghiera semplice e intensa davanti a Gesù Eucarestia.

Conclusione mese mariano

Gli appuntamenti comunitari del mese di Maggio



È bello concludere insieme il mese di maggio, dedicato a Maria, durante il quale abbiamo vissuto momenti comunitari significativi: la peregrinazione della Reliquia dei santi Martin, gli anniversari di Matrimonio, le Messe di Prima Comunione, il Pellegrinaggio serale a Saronno e la Preghiera dei fanciulli delle scuole dell'infanzia... Quindi vi aspettiamo **martedì 31 maggio** alle ore 20.30: ci troveremo in Oratorio a Besana Capoluogo e faremo una semplice fiaccolata mariana verso la Basilica, dove celebreremo la S. Messa ed affideremo tutte le nostre famiglie alla protezione della Vergine.

Domenica 22 maggio
Recita Santo Rosario
a Valle Guidino

OGNI Sabato
La Preghiera è affidata alle famiglie nelle proprie case

Martedì 24 maggio
Pellegrinaggio decanale
al Santuario di Saronno

Lunedì 30 maggio ore 20.30
in Basilica

Affidamento neo-comunicati a Maria
Martedì 31 maggio in Basilica
Conclusione comunitaria del mese

Li benedisse

Giovedì 26 maggio si celebra la Festa dell'Ascensione di Gesù al cielo

"Mentre li benediceva si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a Lui..." Quaranta giorni dopo la Pasqua si celebra l'Ascensione di Gesù al cielo, in attesa del suo ritorno glorioso. **Giovedì 26 maggio**

alle ore 20.30 nella chiesa di Montesiro celebreremo l'Ascensione di Gesù comunitariamente. Chiederemo al Signore la forza e l'entusiasmo per essere suoi testimoni oggi! Tutti siamo invitati a partecipare.

La festa dello Spirito Santo

Viene celebrata Domenica 5 giugno

La Pentecoste fu il momento solenne in cui lo Spirito Santo discese su Maria e gli apostoli riuniti nel cenacolo, donando loro quella forza che li rese capaci di portare l'annuncio del Vangelo e il coraggio dello zelo cristiano. Per prepararci a questa Festa, preghiamo insieme la Novena, chiedendo a Dio che discenda su di noi con il Suo Spirito di verità e di amore, portando i suoi doni e i suoi frutti di grazia in noi.

ma il **Dono fondamentale**. Lo Spirito è il dono che Gesù aveva promesso di inviarci. Senza lo Spirito non c'è relazione con Cristo e con il Padre. Perché lo Spirito apre il nostro cuore alla presenza di Dio e lo attira in quel "vortice" di amore che è il cuore stesso di Dio"

Papa Francesco, udienza del 17 marzo 2021

In tutte le Parrocchie durante le sante Messe **novena di Pentecoste da venerdì 27 maggio**.

Venerdì 3 giugno veglia di Pentecoste in Basilica alle ore 20.30.

"Il primo dono di ogni esistenza cristiana è lo Spirito Santo. Non è uno dei tanti doni,

Celebrazione Battesimi

Dove e quando

Sabato 28 maggio ore 15.30 **Celebrazione Battesimi** in Basilica
Domenica 29 maggio ore 11.00 **Celebrazione Battesimi** in Basilica
Domenica 29 maggio ore 16.00 **Celebrazione Battesimi** a Montesiro

Consiglio Pastorale CP



Sintesi della seduta di giovedì 5 maggio

La seduta del Consiglio Pastorale ha avuto nuovamente come focus il cammino di discernimento a gruppi, formati da Consiglieri ed altri operatori pastorali, in vista della stesura del Progetto Pastorale della nostra Comunità. Questa volta si è preso spunto dal brano della "Evangelii Gaudium" nel quale si sottolinea la caratteristica missionaria della Chiesa (nn. 19-49). Il lavoro a gruppi è stato preceduto da una ricognizione di alcune tematiche urgenti (l'Oratorio Estivo e la definizione del nuovo ruolo dei volontari alla acco-

glienza delle S. Messe) e di due prossimi appuntamenti: una visita che effettuerà il gruppo Barnaba locale al Consiglio Pastorale e la prossima seduta straordinaria sulla Comunicazione, che avrà come argomento centrale una riflessione sullo streaming delle Celebrazioni Eucaristiche. Un brano evangelico di riferimento, che ha accompagnato la seduta, è stato quello "della vite e dei tralci" (Gv. 15, 1-8), brevemente commentato prima della divisione a gruppi.

Una richiesta di aiuto

Dal Seminario di Tachira in Venezuela

In settimana ho ricevuto una lettera dal Venezuela di don Jonathan Parra, il quale è responsabile della Pastorale Vocazionale della sua Diocesi: chiede di "adottare" i suoi Seminaristi, sostenendo il costo annuale degli studi che ammonta a **Euro 200**.

In accordo con il Gruppo Missionario della nostra Comunità, nonostante le difficoltà economiche, oso chiedervi un aiuto. Per informazioni ed offerte rivolgersi direttamente a me. Grazie!

Don Mauro

Domani... Sposi!

22 le coppie di fidanzati che hanno partecipato al corso

A partire dal mese di febbraio si è tenuto nella nostra Comunità Pastorale il percorso in preparazione al Matrimonio Cristiano riservato ai fidanzati prossimi sposi.

Il percorso ha contato la presenza di 22 coppie di fidanzati, affiancati nel loro cammino da 6 coppie di sposi oltre che da don Mauro.

Preceduto da alcuni incontri "informali", occasione per una conoscenza iniziale e reciproca tra fidanzati e coppie-guida e da una S. Messa comunitaria, il percorso si è sviluppato in sei incontri: quattro presso l'oratorio di Besana e due in un contesto più "casalingo".

Il percorso era finalizzato a permettere ai futuri sposi di raggiungere una piena consapevolezza della scelta di sposarsi "in chiesa", sorretti dalla Grazia del Signore e dalla Carità coniugale (senza di-



menticare l'apertura alla vita e alla società). Hanno arricchito il percorso anche una mezza giornata vissuta "in comunità" presso l'Oratorio di Calò, ove si è approfondito il tema del Sacramento del Matrimonio e alcuni aspetti pratici della sua celebrazione e tre incontri "antropologici" organizzati in collaborazione con il Consultorio - Fondazione "Per La Famiglia Edith Stein". Un'altra Celebrazione Eucaristica ha concluso definitivamente il percorso, affidando queste coppie alla Preghiera di tutta la Comunità Pastorale.

Ora sono Beati!

Armida Barelli e don Mario Ciceri

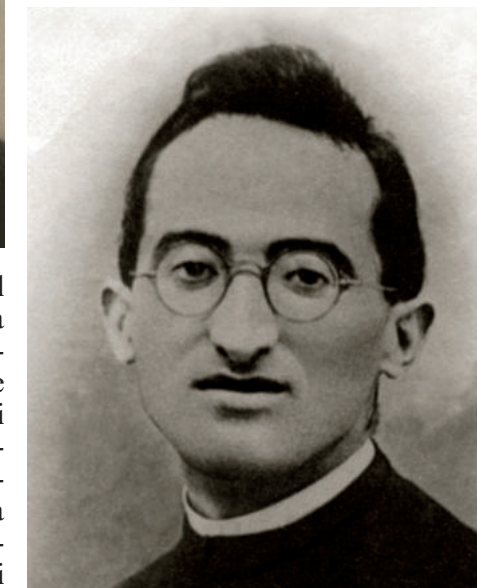
Venerdì 29 aprile in Basilica a Besana si è svolta la Veglia di Preghiera per tutta la zona di Monza in preparazione alla beatificazione di Armida Barelli e don Mario Ciceri. È stato un momento intenso, ben curato e animato dai canti del Coro Giovani della nostra Comunità Pastorale. E per raccontare qualcosa dei due nuovi beati vogliamo partire proprio dai giovani ai quali i due nuovi beati hanno dedicato la loro vita.



Armida Barelli, su richiesta del cardinal Ferrari, fu infatti invitata a guidare la Gioventù Femminile Cattolica Milanese: un'esperienza completamente nuova, dedicata a ragazze e giovani donne che potevano diventare, finalmente, protagoniste attive dell'evangelizzazione e non solo oggetto di cura pastorale da parte della Chiesa. Successivamente, su invito questa volta di Papa Benedetto XV, fu chiamata a portare l'esperienza milanese su tutto il territorio nazionale. Fondamentale fu poi il suo ruolo, insieme a padre Agostino Gemelli e a Ludovico Necchi, nella nascita dell'Università Cattolica di Milano. Era un progetto non da poco: servivano spazi, persone, risorse e Armida Barelli trovò il modo di renderlo realtà concreta. Si prodigò nella raccolta fondi, trovò un piccolo edificio e il denaro per acquistarlo e volle fermamente intitolare il nuovo ateneo al Sacro Cuore, a cui lei

era devota. Il 7 dicembre 1921 venne inaugurato il primo Anno Accademico.

Don Mario Ciceri individuò nei ragazzi e nei giovani il campo privilegiato di azione per formare delle coscienze rette e forti. Gli strumenti di cui si avvale furono l'Oratorio e l'Azione Cattolica. Accanto all'impegno di ristrutturare e arricchire le strutture esistenti, improvvisandosi di volta in volta muratore, imbianchino, falegname, elettricista, ... si prodigò per ideare nuove iniziative per la sua gioventù. Nascevano così la "Messa dello scolaro", che si celebrava ogni mattina prima delle lezioni, l'oratorio festivo e quello feriale estivo, le compagnie teatrali, i corsi di musica e canto, ... Non smise mai di stimolare i giovani a crearsi una cultura ampia per arricchire la Comunità di persone capaci di mettere i propri talenti a servizio degli altri.



Come ha detto il nostro Arcivescovo "Entrambe queste figure ci richiamano l'importanza di investire tempo e risorse nell'educazione. Stando a contatto con i giovani e le giovani del tempo preparano il terreno alla pace e alla ricostruzione morale e materiale del Paese. Armida Barelli e don Ciceri testimoniano come la Comunità Cristiana non debba ridursi alle proprie strutture interne, ma debba promuovere partecipazione e formazione. Le persone costruiscono la Chiesa".